

Istituto Comprensivo di Esine – Scuola dell’Infanzia -

CURRICOLO I DISCORSI E LE PAROLE

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO	ABILITÀ	CONOSCENZE
I discorsi e le parole Riflessione sulla lingua metalinguaggio	• Padroneggiare e arricchire gli strumenti espressivi e lessicali per gestire l’interazione comunicativa verbale nei vari contesti • Comunicare ed esprimere emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale • Raccontare e inventare esperienze e narrazioni • Chiedere e offrire spiegazioni utilizzare il linguaggio per progettare attività e definire regole • Ascoltare e comprendere discorsi altrui • Comprendere testi di vario tipo letti da altri	• Pronuncia correttamente i vocaboli formulando frasi di senso compiuto • Utilizza un repertorio linguistico adeguato (articoli, nomi, verbi, aggettivi, avverbi) • Interviene nei discorsi rispettando i tempi della conversazione • Interagisce con gli altri esprime bisogni e sentimenti, pone domande • Analizza e commenta figure/immagini di crescente complessità • Risponde a domande stimolo rispetto a un racconto e riassume lo stesso con parole proprie	• Principali strutture della lingua italiana • Elementi di base delle funzioni della lingua: lessico delle emozioni, regolativo, narrativo delle regole di convivenza • Lessico fondamentale • Parti variabili del discorso e degli elementi della frase semplice • Principali connettivi logici • Principi essenziali di organizzazione del discorso (nb: le conoscenze e regole vengono acquisite mediante l’uso comunicativo quotidiano e la

	• Sperimentare diverse tipologie di espressione verbale riconoscere somiglianze e analogie tra suoni e significati • Riflettere sulla lingua e sulle regole di funzionamento • Avvicinarsi alla lingua scritta, esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media	• Descrive, racconta eventi personali, storie, narrazioni, situazioni. • Esprime stati d'animo • Utilizza il linguaggio per pianificare azioni, confrontarsi con compagni e insegnante per definire regole concordate • Ripete filastrocche, rime, canzoni • Partecipa a drammatizzazioni • Ascolta l'insegnante mantenendo il contatto visivo • Esegue comandi e consegne • Ripete ciò che ha ascoltato rispettando la sequenza temporale • verbalizza i personaggi principali di un racconto	riflessione stimolata dall'insegnante) • Successione logica e temporale • Modalità di intervento in una conversazione • Significato dei vocaboli • Differenza tra disegno e scrittura • Riconoscimento della propria lingua rispetto ad altre • Sillabazione • discriminazione della sillaba iniziale e finale (nome proprio e vocaboli di uso frequente) • comparsa della differenziazione e
--	---	--	---

		• inventa storie • conclude un racconto con un finale coerente • Utilizza simboli concordati • Familiarizza con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, le conversazioni e la formulazione di ipotesi sul contenuto dei testi letti • Effettua ipotesi sulle scritte che lo circondano • Riconosce e scrive il suo nome (anni 5) • Produce scritture spontanee • Riproduce e confronta scritture	successiva rappresentazione grafica della parola (almeno il proprio nome)
--	--	--	--

		• Coglie e prova a trovare lui stesso rime, assonanze, somiglianze semantiche • Trova vocaboli che iniziano per sillabe date • Utilizza la convenzione sx verso dx	
--	--	--	--

LIVELLI DI PADRONANZA

“I DISCORSI E LE PAROLE”

1. LIVELLO INIZIALE

Si esprime attraverso, parole frasi, enunciati minimi relativi a bisogni, sentimenti, richieste “qui e ora”; possiede un bagaglio linguistico relativo alla routine quotidiana. Racconta vissuti ed esperienze, se supportato da domande precise e strutturate da parte dell’insegnante, ma non riferite a dimensioni temporali definite. Esegue consegne elementari riferite ad azioni immediate: prendere un oggetto nominato e indicato; alzarsi; recarsi in un posto noto e vicino, prendere e utilizzare oggetti/sussidi personali, ecc. Interagisce con i compagni attraverso linguaggio essenziale e con azioni. Ascolta racconti e storie mostrando, attraverso l’interesse e la partecipazione, di comprendere il significato generale.

2. LIVELLO BASE

Si esprime attraverso semplici enunciati comprensibili; possiede un discreto bagaglio linguistico riferito al quotidiano. Racconta propri vissuti con domande stimolo dell’insegnante collocando correttamente nel tempo le esperienze immediatamente vicine. Esegue consegne espresse in modo piano, con frasi molto semplici e relative a compiti strutturati e precisi. Ascolta narrazioni o letture dell’adulto e individua l’argomento generale del testo su domande stimolo dell’insegnante, così come alcune essenziali informazioni esplicite; pone domande sul racconto e sui personaggi. Esprime sentimenti, stati d’animo, bisogni, in modo comprensibile; interagisce con i pari scambiando informazioni e intenzioni relative ai giochi e ai compiti.

3. LIVELLO INTERMEDIO

Si esprime attraverso la lingua con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente, possiede un buon bagaglio linguistico. Racconta esperienze e vissuti in modo comprensibile, collocando correttamente nel tempo i fatti più vicini, avvalendosi anche delle domande orientative dell’insegnante; esprime sentimenti, stati d’animo, bisogni; esegue consegne semplici impartite dall’adulto o dai compagni. Sa illustrare un breve racconto in sequenze e lo drammatizza insieme ai compagni e, a partire dalle sequenze, ricostruisce per sommi capi il racconto. Recita poesie, canzoni, filastrocche. Invento parole; ipotizza il significato di parole non note. Ascolta narrazioni o letture dell’insegnante sapendo riferire l’argomento principale e le informazioni esplicite più rilevanti e raccontando per sommi capi la vicenda, pur con incongruenze nella costruzione della frase, logiche e temporali; fa ipotesi sull’andamento della narrazione. Si avvicina alla lingua scritta: distingue i simboli delle lettere dai numeri; copia il proprio nome partecipa ai giochi fonologici.

4. LIVELLO AVANZATO

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati, partecipa attivamente ai giochi fonologici, utilizza la convenzione sx verso dx. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

OSSERVAZIONI:.....
.....
.....
.....